

Dallo studio al lavoro: premiati i progettisti del futuro

Le scuole superiori a indirizzo "Cat" coinvolte nel concorso dei Geometri

Nell'ultimo decennio s'è registrato un radicale calo di iscrizioni alle scuole per geometri, complice la crisi dell'edilizia. Eppure si apre un vasto orizzonte per le nuove specializzazioni professionali nelle scuole a indirizzo Cat, Costruzione ambiente territorio. Di questo panorama all'insegna dell'ottimismo si è parlato ieri mattina, nella sala convegni di Villa Recalcati, durante la cerimonia di premiazione del Concorso di idee e progetti "Verso una bio-architettura". La manifestazione ha rappresentato la sintesi di un percorso scolastico di sei mesi che ha coinvolto studenti di classe quinta e docenti degli istituti provinciali. Il concorso, promosso dall'Ites "Gino Zappa" di Saronno con il patrocinio di Provincia, Ufficio scolastico provinciale, Consiglio nazionale geometri e geometri laureati e Collegio provinciale, prevedeva la progettazione architettonica di un edificio unifamiliare bio, ecosostenibile,

accessibile e coerente con le risorse. Sette gli istituti partecipanti: a parte il "G. Zappa", Itg "Facchinetti" di Castellanza, Itg "Dalla Chiesa" di Somma Lombardo, Itg "E. Stein" di Luino, Itg "Città di Luino-Carlo Volontà" di Luino e Isis "Daverio-Casula-Nervi" di Varese. Ventiquattro gli elaborati sottoposti alla commissione tecnica costituita da Ida Capuano, tecnico della Provincia, Alessandro Villa, libero professionista esperto nella progettazione di edifici in legno, e Costantino Allegra, rappresentante del Collegio provinciale dei geometri. Prima di procedere alla segnalazione dei lavori ritenuti più idonei rispetto a criteri quali grafica e qualità degli elaborati e congruità col tema bioarchitettura, i professionisti presenti hanno cercato di alimentare entusiasmo e motivazione degli studenti. «Il corso Cat è vivo e vogliamo fare in modo che continui anche negli anni futuri», il grido di battaglia del-

l'ideatore del concorso, Franco Formato, docente di Progettazione e costruzione impianti allo "Zappa", sostenuto dalla dirigente scolastica Elena Maria D'Ambrosio. Giuseppe Licata, consigliere provinciale delegato a Politiche del lavoro, ha invitato i ragazzi a far prevalere «creatività, ambizione, apertura mentale e buona volontà», mentre il direttore generale di Ance, Juri Franzosi, ha parlato di «futuro, per questo settore, solo sulla strada del nuovo processo produttivo, basato sulla digitalizzazione». Tre i ragazzi che si sono maggiormente distinti, tutti dell'istituto "Zappa": Marco Tregnago, Federica Mazzara e Gianmarco Beshara. Tutti gli elaborati rimarranno in mostra a Villa Recalcati per due settimane.



I lavori si possono ammirare in Provincia (foto Blitz)

